Post to Pdf

Stangata energetica: La pax Usaa

Secondo un’elaborazione della Cgia di Mestre nel2025 il caro-bollette si tramuterà in una vera e propria stangata. La brutta notizia riguarda sia leimprese che le famiglie italiane. Partiamo da queste ultime.

Rincari per aziende e famiglie

Secondo l’Autorità per l’Energia le bollette, cheavevano già subito un incremento del 20% rispettoal 2022/23, registreranno un ulteriore aumentodell’11% per il gas e del 18% per l’energia elettrica. Tradotto in soldoni, ci ritroveremo a pagare ognianno mediamente 272 euro in più. E per le imprese andrà anche peggio, in particolare quelle piùenergivore. La spesa aggiuntiva sarà di 1,6 miliardidi euro annui. Subiranno i maggiori rincari le aziendesituate in Emilia Romagna e a seguire quelle in Piemonte e in Toscana, che viaggeranno su aumentioscillanti fra il 19,6% e il 19,9% in più.

A tali incrementi c’è poi da aggiungere quello sullabenzina. In autostrada si è tornati a superare i 2 euro al litro, mentre in città il prezzo medio si aggirasugli 1,8 euro al litro. Quindi è chiaro che a brevesaliranno i prezzi di tanti altri prodotti, visto che ilcaro del pieno influisce sull’autotrasporto e su tuttala catena distributiva.



NATO ed Europa insistono con la guerra

D’altra parte, il Governo italiano non può piùinvestire 150 miliardi per calmierare e dopare alribasso il costo dell’energia. Viene allora spontaneodomandarsi come in Europa di fronte a questi dati si continui a evitare di cogliere l’occasione perstoppare il conflitto in Ucraina. È questo infatti il principale fattore di spinta verso i prezzi record dellerisorse energetiche. E invece proprio qualche giornofa il segretario generale della NATO Mark Rutte haaffermato che occorre dare a Kiev ciò che le serveper “prolungare la battaglia e prevalere”. A lorovolta, il presidente francese e il premier britannicocontinuano a sollecitare un invio di truppe europeein Ucraina.

Al contrario, sarebbe opportuno che all’opinionepubblica si raccontasse fino in fondo quanto è costata questa guerra all’Europa. Una guerra nata a tavolino con precisi scopi politici ed economici, nella quale a morire non sono certi i soggetti che l’hanno provocata. Nel conflitto stanno morendo fisicamente da un lato gli ucraini e i russi e dall’altro – economicamente – gli europei, in primis italiani e tedeschi. Ma vi deve pur essere chi che ne goda dei benefici: infatti sono l’industria bellica e quella energetica di qualche Paese situato oltreoceano.

Read More

Developer By Post to Pdf